

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2019**

IL REVISORE

DOTT. MARIA LUCIA SBALCHIERO

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Fondo di cassa.....	5
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	10
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI	29

INTRODUZIONE

La sottoscritta dr. Maria Lucia Sbalchiero, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 29.11.2018;

◆ ricevuta in data 09.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 07.04.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 29.11.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) n. 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

Premesse e verifiche

Il Comune di Zero Branco registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.512 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto, l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.294.100,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.294.100,05

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.738.701,97	1.931.305,51	1.294.100,05
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	349,04	1.349,04	1.861,16

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	515,97	349,04	1.349,04
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	515,97	349,04	1.349,04
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	38.219,97	5.079,76	29.836,13
Decrementi per pagamenti vincolati	-	38.386,90	4.079,76	29.324,01
Fondi vincolati al 31.12	=	349,04	1.349,04	1.861,16
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	349,04	1.349,04	1.861,16

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE IJ - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.931.305,51			1.931.305,51
Entrate Titolo 1.00	+	3.343.638,14	3.298.478,79	35.793,14	3.334.271,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	344.260,78	184.543,92	59.075,99	243.619,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.202.210,75	699.310,36	85.870,33	785.180,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ad. pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.890.109,67	4.182.333,07	180.739,46	4.363.072,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.842.570,73	3.662.806,76	485.692,69	4.148.499,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	112.595,00	112.590,21	0,00	112.590,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.955.165,73	3.775.396,97	485.692,69	4.261.089,66
Differenza D (D=B-C)	=	-65.056,06	406.936,10	-304.953,23	101.982,87
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-65.056,06	406.936,10	-304.953,23	101.982,87
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.070.444,32	903.642,09	15.231,46	918.873,55
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.070.444,32	903.642,09	15.231,46	918.873,55
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.070.444,32	903.642,09	15.231,46	918.873,55
Spese Titolo 2.00	+	1.988.720,14	1.514.194,29	143.459,01	1.657.653,30
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.988.720,14	1.514.194,29	143.459,01	1.657.653,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.988.720,14	1.514.194,29	143.459,01	1.657.653,30
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-918.275,82	-610.552,20	-128.227,55	-738.779,75
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	973.943,94	724.998,88	3.943,94	728.942,82
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	981.728,47	722.122,93	7.228,47	729.351,40
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S+T+U-V)	=	940.189,10	-200.740,15	-436.465,31	1.294.100,05

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'Ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	353,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.157,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.317,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.512,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-255.463,32
SALDO FPV	394.723,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	14.512,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	237.654,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	557.779,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	949.206,34

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	3.307.845,00	3.392.358,23	3.298.478,79	97,23
Titolo II	285.534,18	252.565,22	184.543,92	73,07
Titolo III	833.474,95	822.288,36	699.310,36	85,04
Titolo IV	1.051.405,00	1.043.736,02	903.642,09	86,58
Titolo V				

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	108.643,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00- 3.00	(+)	4.467.211,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.022.516,18
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	112.890,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	112.590,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		327.858,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10.653,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	28.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+HH-L+M)		366.511,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	72.609,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.263,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		290.638,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.979,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		284.658,98
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	227.001,43
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	853.184,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.043.736,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00- Spese in conto capitale	(-)	1.631.304,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	454.214,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		10.403,01
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10.403,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10.403,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		376.914,47
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		72.609,28
Risorse vincolate nel bilancio		3.263,92
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		301.041,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		5.979,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		295.061,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		366.511,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.653,33
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	72.609,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	5.979,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.263,92
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		274.005,65

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	108.643,28	112.890,57
FPV di parte capitale	853.184,86	454.214,54
FPV Totale	961.828,14	567.105,11

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 949.206,34, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.931.305,51
RISCOSSIONI	(+)	199.914,86	5.810.974,04	6.010.888,90
PAGAMENTI	(-)	636.380,17	6.011.714,19	6.648.094,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.294.100,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.294.100,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	282.519,59	428.396,12	710.915,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.585,02	483.119,29	488.704,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			112.890,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			454.214,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			949.206,34

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	1.101.659,23	795.433,86	949.206,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	253.950,86	339.177,35	407.112,58
Parte vincolata (C)	1.485,19	17.696,40	7.058,89
Parte destinata agli investimenti (D)	60.260,20	55.223,92	11.069,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	785.962,98	383.336,19	523.965,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.C.D.R.	Riserva provvisoria accantonata	Altri Fondi	Ex lege	Trasfero	mutuo	sub	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	157.876,08	157.876,08								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	10.653,33		0	0	10.653,33					
Utilizzo parte vincolata	13.901,43					13.901,43	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	55.223,92									55.223,92
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0	0		0	0	0		0,00
Valore monetario della parte	237.654,76	0,00	0	0	0,00	0	0	0	0	0,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finanlità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 c. 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 c. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 05.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 05.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	486.238,80	199.914,86	282.519,59	- 3.804,35
Residui passivi	660.282,31	636.380,17	5.585,02	- 18.317,12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	350,00	17.647,28
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	3.807,86	669,84
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	4.157,86	18.317,12

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 358.602,58.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 41.000,00, già presente nel risultato di amministrazione 2018 e determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato e fondo rinnovi contrattuali

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato e un fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente, così determinati:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce per indennità di fine mandato	1.410,00
somme non previste a bilancio ma accantonate nell'avanzo per fondo rinnovi CCNL	6.100,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	7.510,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	712.968,92	1.600.181,38	887.212,46
203	Contributi agli investimenti	0	5.901,43	5.901,43
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205	Altre spese in conto capitale	1.107	25.221,95	24.114,95

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in eur	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.264.022	0,53%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	236.255	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	838.854	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.339.131	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	433.913	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	23.172	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	410.741	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	23.172	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		0,53%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	820.546,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	112.590,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	707.956,13

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.039.162,66	930.915,18	820.546,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-108.247,48	-110.368,84	-112.590,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	930.915,18	820.546,34	707.956,13
Nr. Abitanti al 31/12	11.329,00	11.426,00	11.512,00
Debito medio per abitante	82,17	71,81	61,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	27.514,96	25.393,60	23.172,23
Quota capitale	108.247,48	110.368,84	112.590,21
Totale fine anno	135.762,44	135.762,44	135.762,44

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Project financing

L'Ente in data 29.12.2015 ha firmato un contratto di concessione mediante "project-financing" di cui all'art. 153 comma 19 D. Lgs. n. 163/2016 per la progettazione, realizzazione dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della rete di illuminazione pubblica del Comune di Zero Branco con la ditta Gianni Botter impianti srl.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della l. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019, riportato a pag. 9 della presente relazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza	Rendiconto 2019
			Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	130142,09	100964,70	41950,83	20075,39
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAPTOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	39499,98	27065,10	11245,55	10167,88
TOTALE	169642,07	128029,80	53196,38	30243,27

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 superano quelle del 2018 infatti si registra una maggiore entrata rispetto alle previsioni definitive di euro 7.658,85.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	31.535,63	
Residui riscossi nel 2019	31.535,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	38.518,16	
Residui totali	38.518,16	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

In merito si osserva che i residui attivi derivanti dalla competenza risultano già totalmente incassati.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 superano quelle del 2018 infatti si registra una maggiore entrata rispetto alle previsioni definitive di euro 4.594,27.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.812,95	
Residui riscossi nel 2019	2.812,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.150,05	
Residui totali	6.150,05	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

In merito si osserva che i residui attivi derivanti dalla competenza risultano già totalmente incassati.

TARSU-TIA-TARI

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti risulta anche per l'anno 2019 esternalizzato ed affidato al Consiglio di Bacino "Priula", con sede a Fontane di Villorba – Treviso, giusta delibera consiliare n. 18 del 28.03.2002.

Si precisa che il comma 668 della legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 27.12.2013) ha previsto, per i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della tari, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. A tal fine è stata adottata dall'Ente la deliberazione consiliare n. 27 del 31.07.2014 avente ad oggetto "Preso d'atto del regolamento consortile per l'applicazione della tariffa avente natura corrispettiva per la gestione

dei rifiuti urbani (legge 27.12.2013 n. 147 art. 1 comma 668)".

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	253.448,59	322.272,03	324.415,39
Riscossione	253.448,59	322.272,03	324.321,46

Nel corso del 2019 è stata destinata una quota dei contributi per permessi di costruire al titolo I per complessivi euro 28.000,00.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	143.629,36	148.921,74	130.826,89
riscossione	73.394,36	76.640,89	71.930,16
%riscossione	51,10	51,46	54,98
FCDE	67.044,70	69.624,90	54.455,83

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	143.629,36	148.921,74	130.826,89
fondo svalutazione crediti corrispondente	67.044,70	69.624,90	71.930,16
entrata netta	76.584,66	79.296,84	58.896,73
destinazione a spesa corrente vincolata	41.092,36	63.226,64	46.509,01
% per spesa corrente	53,66%	79,73%	78,97%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	226.227,17	
Residui riscossi nel 2019	15.811,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	210.415,46	93,01%
Residui della competenza	58.896,73	
Residui totali	269.312,19	
FCDE al 31/12/2019	262.179,45	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.323.722,01	1.413.353,83	89.631,82
102	imposte e tasse a carico ente	96.711,20	105.246,68	8.535,48
103	acquisto beni e servizi	1.763.409,29	1.788.688,26	25.278,97
104	trasferimenti correnti	589.410,70	583.575,18	-5.835,52
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	25.393,60	23.172,23	-2.221,37
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.863,93	10.249,91	8.385,98
110	altre spese correnti	199.024,58	98.230,09	-100.794,49
TOTALE		3.999.535,31	4.022.516,18	22.980,87

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 pari ad euro 1.249.563,00.

	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	1.413.353,83
Spese macroaggregato 107 (comandi)	2.200,00
Irap macroaggregato 102	87.913,13
quota rimborso convenz segretario comunale e comando	-40.045,00
Totale spese di personale (A)	1.463.421,96
(-) Componenti escluse (B)	283.937,19
spese elettorali e istat rimborsate	3.264,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.176.220,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del DL 50/2017, convertito in legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6D.L. 78/2010 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122:

- spese per studi ed incarichi consulenza (art. 6 co 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co 8);
 - per sponsorizzazioni (art. 6 co 9);
 - per attività di formazione (art. 6 co 13);
- dei vincoli previsti dall'art. 27 co 1 del D.L. 112/2008;
- Inoltre l'Ente non è tenuto, ai sensi dell'art. 1 co 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle disposizioni ivi previste.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano quello dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2019 con deliberazione consiliare n. 73 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Zero Branco al 31.12.2018 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2019	2018
<i>componenti positivi della gestione</i>	4.495.131,22	4.435.710,38
<i>componenti negativi della gestione</i>	4.594.060,27	4.533.414,30
Risultato della gestione	-98.929,05	-97.703,92
Proventi ed oneri finanziari	-23.171,40	-25.392,84
<i>proventi finanziari</i>	0,83	0,76
<i>oneri finanziari</i>	23.172,23	25.393,60
Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>	1.057,08	107.944,53
<i>Svalutazioni</i>	18,58	290,25
Totale rettifiche	1.038,50	107.654,28
<i>proventi straordinari</i>	631.051,68	143.139,56
<i>oneri straordinari</i>	33.878,60	19.575,46
Risultato prima delle imposte	476.111,13	108.121,62
IRAP	95.037,05	89.157,84
Risultato d'esercizio	381.074,08	18.963,78

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -216.099 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 111.498,68 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
636.641,53	620.325,64	688.600,71

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- a introiti da perequazione urbanistica, entrate da concessioni cimiteriali, vendita di beni e insussistenze per minori residui passivi.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali	65.502,03	86.996,11
Immobilizzazioni materiali	20.756.661,01	19.550.490,10
Immobilizzazioni finanziarie	114.009,68	112.971,18
Totale immobilizzazioni	20.936.172,72	19.750.457,39
Rimanenze		
Crediti	352.313,13	199.390,68
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.294.100,05	1.931.305,51
Totale attivo circolante	1.646.413,18	2.130.696,19
Ratei e risconti	21.670,38	21.202,14
Totale dell'attivo	22.604.256,28	21.902.355,72
Passivo		
Patrimonio netto	18.926.964,44	18.247.644,81
Fondo rischi e oneri	48.510,00	51.774,05
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	1.196.660,46	1.480.828,65
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.432.121,38	2.122.108,21
Totale del passivo	22.604.256,28	21.902.355,72
Conti d'ordine	454.214,54	853.184,86

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 358.602,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	352.313,13							
FCDE economica	(+)	358.602,58							
Depositi postali	(+)	-							
Depositi bancari	(+)	-							
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)								
Crediti stralciati	(-)								
Accertamenti pluriennali titolo									
Ve VI	(-)								
altri residui non connessi a crediti	(+)								
RESIDUI ATTIVI =		710.915,71							
quadratura									

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio		381.074,08
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	298.915,39
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni delle riserve		-669,84
variazione al patrimonio netto		298.245,55

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	0
II	Riserve	18.545.890,36
a	da risultato economico di esercizi precedenti	352.299,67
b	da capitale	777.831,42
c	da permessi di costruire	5.388.720,95
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	12.026.780,01
e	altre riserve indisponibili	258,31
III	risultato economico dell'esercizio	381.074,08

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	381.074,08
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	381.074,08

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

fondo per controversie	41.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	41.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	1.196.660,46
Debiti da finanziamento	(-)	707.956,13
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	0,02
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		488.704,31
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 37.240,67 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo e aumentato dell'importo dei contributi agli investimenti registrati nel 2019 pari ad euro 345.118,63.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto

dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta delle informazioni acquisite, il Revisore attesta l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Risultano inoltre rispettate le seguenti condizioni:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Zero Branco, lì 17 aprile 2020

L'Organo di revisione

f.to D.ssa Maria Lucia Sbalchiero



